



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Intesa, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, sugli Accordi di programma tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e le Regioni: Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia, Sardegna e la Provincia autonoma di Trento.

Rep. Atti n. 96/20 del 13/10/2011

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna Seduta del 13 ottobre 2011

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";

VISTO, in particolare, l'articolo 11, comma 1, del citato D.L. n. 112/2008, convertito con L. n. 133/2008, che dispone che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa delibera del CIPE e d'intesa con la Conferenza unificata, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sia approvato un Piano nazionale di edilizia abitativa al fine di garantire su tutto il territorio nazionale i livelli minimi essenziali di fabbisogno abitativo per il pieno sviluppo della persona umana;

VISTO il comma 4 del richiamato articolo 11, che prevede che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti promuova la stipulazione di appositi accordi di programma, approvati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa delibera del CIPE, d'intesa con la Conferenza Unificata, al fine di concentrare gli interventi sulla effettiva richiesta abitativa nei singoli contesti, attraverso la realizzazione di programmi integrati di edilizia residenziale e riqualificazione urbana;

VISTO il comma 12 del richiamato articolo 11, che dispone che per l'attuazione degli interventi inseriti nel Piano nazionale di edilizia abitativa è istituito un apposito Fondo nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nel quale confluiscono le risorse finanziarie previste dall'articolo 1, comma 1154, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dall'articolo 3, comma 108, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, nonché dagli articoli 21, 21-bis e 41 del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTO il D.P.C.M. 16 luglio 2009, con il quale è stato approvato il "Piano nazionale di edilizia abitativa" di cui all'articolo 11 del citato decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO l'articolo 1, comma 1, lettere b), c), d) ed e) del Piano nazionale di edilizia abitativa, allegato al citato D.P.C.M. 16 luglio 2009, che prevede, come linee d'intervento, l'incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica con risorse dello Stato, delle Regioni, delle





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFFERENZA UNIFICATA

Province autonome, degli Enti locali e di altri enti pubblici; la promozione finanziaria, anche ad iniziativa di privati, di interventi ai sensi della Parte II, titolo III, Capo III del D.Lgs. n.163/2006; le agevolazioni a cooperative edilizie costituite tra i soggetti destinatari degli interventi; la realizzazione di programma integrati di promozione di edilizia residenziale anche sociale;

VISTO l'articolo 3, comma 1, del richiamato Piano nazionale di edilizia abitativa che dispone che le risorse del Piano siano ripartite con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sulla base dei coefficienti stabiliti dal D.M. 17 marzo 2003 e siano destinate al finanziamento delle linee di intervento di cui all'articolo 1, comma 1, lettere *b)*, *c)* e *d)* nonché alla promozione di programmi integrati di edilizia residenziale anche sociale di cui all'articolo 1, comma 1, lettera *e)* del Piano medesimo;

VISTO l'articolo 4 del citato Piano nazionale che disciplina le procedure, i contenuti e le modalità di approvazione degli Accordi di programma;

VISTI gli articoli 8 e 9 del Piano nazionale di edilizia abitativa che individuano le procedure attuative per la sottoscrizione degli Accordi di programma di cui al richiamato e i criteri per la selezione dei programmi coordinati di intervento;

VISTO il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze dell'8 marzo 2010, con il quale è stato effettuato il riparto, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano delle risorse i cui all'articolo 2, comma 2, lettera *c)* del Piano nazionale di edilizia abitativa allegato al D.P.C.M. 16 luglio 2009, destinate al finanziamento degli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, lettere *b)*, *c)*, *d)* ed *e)* del medesimo Piano nazionale di edilizia abitativa, pari complessivamente ad euro 377.885.270,00;

VISTA la deliberazione del CIPE del 5 maggio 2011, n. 16, con la quale, nel prendere atto dei contenuti degli Accordi di programma tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e le Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia, Sardegna e la Provincia autonoma di Trento, Il Comitato ha espresso parere favorevole e sono state formulate alcune osservazioni e raccomandazioni;

VISTI gli Accordi di programma sopra indicati, trasmessi dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a seguito del parere reso dal CIPE nella citata Delibera n.16/2011, diramati con nota del 3 ottobre 2011, prot. CSR 4602 P-4.23.2.13, al fine di acquisire l'intesa della Conferenza, come previsto dall'art.11, comma 4 del citato D.L. n.112/2008;

VISTI gli esiti della riunione tecnica, tenutasi in data 10 ottobre 2011, nel corso della quale le Regioni e l'ANCI, nell'esprimere l'avviso favorevole alla conclusione dell'intesa, hanno formulato alcune richieste di modifica relative all'art. 3 degli schemi di Accordo di tutte le Regioni, mentre la Regione Puglia ha chiesto alcune modifiche relative al proprio Accordo e il Ministero dell'economia e delle finanze ha chiesto di integrare l'art. 7 di ogni atto, relativo alle funzioni attribuite al Comitato per il monitoraggio, riportando in modo puntuale quanto prescritto in proposito dal CIPE nella delibera del 5 maggio 2011, n. 16;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

VISTO il nuovo testo degli Accordi di programma, modificati secondo quanto richiesto dalle Regioni e dal Ministero dell'economia e delle finanze nel corso della riunione tecnica sopra indicata, trasmessi dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e diramati con nota del 12 ottobre 2011, prot. CSR 4785 P-4.23.2.13, con la quale si provvede altresì a correggere un errore materiale riscontrato nell'Allegato 6 dell'Accordo di programma con la Regione Lombardia;

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale le Regioni e gli Enti locali hanno espresso l'avviso favorevole alla conclusione dell'intesa sugli Accordi in esame, trasmessi dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la nota sopra indicata

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, sugli Accordi di programma tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e le Regioni: Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia, Sardegna e la Provincia autonoma di Trento.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



Il Presidente
On.le Raffaele Fitto